

di Venezia e Mestre

la Nuova

DEL LUNEDÌ

■ VENEZIA CASTELLO, CAMPO S. LIO 5653 - TEL. 041/24.03.111 - FAX 041/52.11.007
■ MESTRE VIA POERIO 34 - TEL. 041/50.74.611 - FAX 041/95.88.56

LUNEDÌ 27 NOVEMBRE 2017



€ 1,00 ANNO XVII - N° 327
PER INFORMAZIONI, SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE
AL SERVIZIO CLIENTI DEL TIRISSIMIANO 40048, L. GIAMBI. P. 0.
WWW.NUOVAVENEZIA.IT



CHIUSA LA LEOPOLDA
Renzi: estendere gli 80euro a tutte le famiglie con figli

■ ALLE PAGINE 2 E 3



CENTRODESTRA
Berlusconi: 12 ministri su 20 presi dalla società civile

■ A PAGINA 3



LA MANOVRA
Web tax, via libera dal 2019 attesi 114 milioni di gettito

■ A PAGINA 4

Grandi navi, bufera sul piano

Pericolo erosione, esperti contro la soluzione Marghera ■ A PAGINA 10

➔ **LA PROTESTA**

VENETI CONTRO IL CAOS FISCALE

Tasse e burocrazia artigiani in rivolta



Giacomini (Confartigianato)

Artigiani del Veneto pronti a iniziative clamorose di protesta contro la pressione di Fisco e burocrazia statale. Una delle proposte è quella di fare effettuare agli imprenditori in difficoltà il pagamento dei tributi con il ravvedimento operoso, cioè in ritardo, pagando sanzioni ridotte. Parla Francesco Giacomini, direttore di Confartigianato Imprese Veneto: «Potremmo anche pagare all'ultimo una fattura, non versando l'Iva al momento dell'incasso: se tutti facessero così, Roma avrebbe un serio problema di liquidità».

■ VALLINA PAGINA 7

AUTONOMIA IL POKER CON ROMA

di FRANCESCO JORI

Show-down, lo chiamano i professionisti del poker. È quando alla fine della mano i giocatori scoprono le proprie carte per stabilire chi sia il vincitore: ed è lì che cadono i bluff. Nella lunga partita tra Roma e Venezia sull'autonomia del Veneto, sta per scocciare l'ora delle carte in tavola: lì si vedrà se qualcuno sta bluffando.

■ A PAGINA 3

UOMINI CHE DROGANO LE DONNE

di FERDINANDO CAMON

È arrivata la "droga dello stupro". Una droga potente, insapore, inodore, che mescolata ai drink che beve la ragazza che sta con te le toglie le due facoltà per le quali violentarla è per te pericoloso: la coscienza e la memoria. Se ha coscienza di quel che le fai, può rifiutarsi, urlare, attirare gente.

■ A PAGINA 4

✱ **OPEN FACTORY**

Boom di visite per vetri, colori e innovazione



I magnifici lampadari che impreziosiscono il laboratorio della vetreria d'arte Seguso ■ ALLE PAGINE 12 E 13

Psicologo per i profughi

Al via da oggi i trasferimenti, i primi tredici a Jesolo ■ MION A PAGINA 15

QUALITÀ DELLA VITA
Venezia risale ma è penultima in Veneto

La qualità della vita è migliorata, ma Venezia, secondo il rapporto 2017 pubblicato da ItaliaOggi, è ancora indietro rispetto alle altre città venete.

■ MANTENGOLI A PAGINA 10

L'USL 4 SI RAFFORZA
Jesolo, ospedale un polo medico per tutta la costa



L'ospedale di Jesolo ■ A PAGINA 16

IL RESTAURO
Barca storica salvata grazie alla biologia

di ALBERTO VITUCCI

Una tecnica rivoluzionaria - ed ecologica - per salvare il «Nuovo Trionfo». Un caso pilota che potrebbe aprire nuovi scenari sulla manutenzione delle barche antiche in laguna.

■ A PAGINA 9

30^a MOSTRA del RADICCHIO TARDIVO
30 NOVEMBRE - 11 DICEMBRE 2017
Domenica 3 Dicembre Mostra del Radicchio Tardivo

MARTELLAGO
Via Trento - impianti sportivi

facebook/promartellago
338 2490275

IL BILANCIO DI "VIVA ARTE VIVA"

Chiude la Biennale dei record

Presenze +23%, superata la soglia dei 30mila ingressi al giorno

La Biennale chiude con 615 mila visitatori, record assoluto. "Viva Arte Viva", la 57esima Esposizione internazionale d'Arte, finisce con numeri dei quali al presidente Paolo Baratta piace pensare che «oltre ai meriti della nostra curatrice Christine Macel, sono anche il sintomo di alcuni fenomeni generali positivi».

■ SANDRI A PAGINA 20

LA STORIA UNIVERSALE DISNEY

LA GRANDE INIZIATIVA DEL TUO QUOTIDIANO

QUINTA USCITA

A SOLO 6,90 € IN PIÙ

COMPIE 80 ANNI

Oro olimpico pugni e ricordi
Boxe in festa per De Piccoli

■ ESPOSITO A PAGINA 26

i Bibanesi

DA 30 ANNI BUONI COME IL PANE.

IL COLORIFICIO SAN MARCO DI MARCON

Da Marcon agli Usa ai Paesi arabi

LA VETRERIA D'ARTE DI MURANO

«Basta piangerci addosso, puntiamo sull'unicità»

Il monito di Gianluca Seguso: «Il made in China si contrasta con tradizione e innovazione»

C'è la necessità di non piangerci addosso, nelle parole di Gianluca Seguso, presidente della storica vetreria d'arte Seguso ieri aperta al pubblico. «Venezia è una città che critica troppo. Si parla tanto di *made in China*, ma nessuno potrà fermare questo meccanismo» spiega «Il prodotto però non sarà mai lo stesso: gli altri mercati non potranno mai copiarci la ricetta tramandata dagli avi. Il non scritto delle tradizioni è fondamentale: tornare all'essenza delle tradizioni è indispensabile per innovarsi». La storica vetreria d'arte Seguso, attiva dal 1397, oggi è nelle mani dei tre fratelli Gianluca (presidente e amministratore delegato), Pierpaolo (direttore creativo) e Gianandrea (responsabile commerciale). Pur con l'eredità di 23 generazioni anche la Seguso ha dovuto innovarsi. Una volta, raccontano Gianluca e Pierpaolo, si realizzavano e



Una produzione della Seguso

vendevano prodotti da catalogo, oggetti di uso comune. Oggi, invece, si punta più su prodotti realizzati su misura, per una clientela più selezionata e di nicchia. «Fare impresa oggi è un'operazione che richiede attenzione», sostiene il presidente. La qualità, però, paga e ad oggi i progetti vengono commissionati alla Seguso da tutto il mondo: dagli Stati Uniti alla Cina, passando per Iran, Giappone e Congo. Il tutto sempre con la stessa ricetta consolidata in secoli di mestiere. E cioè le stesse tre fasi di lavorazione del vetro di sempre (composizione degli elementi, lavorazione a caldo e a freddo), gli stessi attrezzi (la canna per soffiare il vetro, le forbici, il forno) e gli stessi elementi (ma-

stria dell'uomo, forza centrifuga e gravità per modellare le forme). «Per proteggere la nostra tradizione» continua Seguso «ci siamo chiesti quale fosse l'essenza del fare vetro a Murano. E per noi stava nell'essere custodi di una tradizione antichissima, di cui essere fieri. Così abbiamo riscoperto la passione e l'autenticità di un mestiere e di un'isola».

Un'opportunità, sostengono i due fratelli, anche per uno sviluppo turistico che sia una vera risorsa per la città. «Il problema del turismo è anche quello delle aziende: bisogna dare un valore aggiunto non solo dal punto di vista economico ma anche culturale. Il problema è sempre la proposta».

Eugenio Pendolini

LA VETRERIA D'ARTE DI MURANO

«Basta piangerci addosso, puntiamo sull'unicità»

Il monito di Gianluca Seguso: «Il made in China si contrasta con tradizione e innovazione»

C'è la necessità di non piangerci addosso, nelle parole di Gianluca Seguso, presidente della storica vetreria d'arte Seguso ieri aperta al pubblico. «Venezia è una città che critica troppo. Si parla tanto di *made in China*, ma nessuno potrà fermare questo meccanismo» spiega «Il prodotto però non sarà mai lo stesso: gli altri mercati non potranno mai copiarci la ricetta tramandata dagli avi. Il non scritto delle tradizioni è fondamentale: tornare all'essenza delle tradizioni è indispensabile per innovarsi». La storica vetreria d'arte Seguso, attiva dal 1397, oggi è nelle mani dei tre fratelli Gianluca (presidente e amministratore delegato), Pierpaolo (direttore creativo) e Gianandrea (responsabile commerciale). Pur con l'eredità di 23 generazioni anche la Seguso ha dovuto innovarsi. Una volta, raccontano Gianluca e Pierpaolo, si realizzavano e



Una produzione della Seguso

vendevano prodotti da catalogo, oggetti di uso comune. Oggi, invece, si punta più su prodotti realizzati su misura, per una clientela più selezionata e di nicchia. «Fare impresa oggi è un'operazione che richiede attenzione», sostiene il presidente. La qualità, però, paga e ad oggi i progetti vengono commissionati alla Seguso da tutto il mondo: dagli Stati Uniti alla Cina, passando per Iran, Giappone e Congo. Il tutto sempre con la stessa ricetta consolidata in secoli di mestiere. E cioè le stesse tre fasi di lavorazione del vetro di sempre (composizione degli elementi, lavorazione a caldo e a freddo), gli stessi attrezzi (la canna per soffiare il vetro, le forbici, il forno) e gli stessi elementi (ma-

stria dell'uomo, forza centrifuga e gravità per modellare le forme). «Per proteggere la nostra tradizione» continua Seguso «ci siamo chiesti quale fosse l'essenza del fare vetro a Murano. E per noi stava nell'essere custodi di una tradizione antichissima, di cui essere fieri. Così abbiamo riscoperto la passione e l'autenticità di un mestiere e di un'isola».

Un'opportunità, sostengono i due fratelli, anche per uno sviluppo turistico che sia una vera risorsa per la città. «Il problema del turismo è anche quello delle aziende: bisogna dare un valore aggiunto non solo dal punto di vista economico ma anche culturale. Il problema è sempre la proposta».

Eugenio Pendolini

ta della metropolitana di Doha e lo stadio di Al-Khor, sempre in Qatar, che ospiterà la semifinale dei mondiali di calcio del 2022. Una struttura d'avanguardia in mezzo al deserto. Due anelli in calcestruzzo e uno in acciaio, per permettere la conversione dello stadio in un centro commerciale, una volta conclusi i

mondiali. Una copertura metallica chiusa e un impianto di raffreddamento sotto i sedili, per consentire l'utilizzo anche nella stagione più calda. Dimensioni enormi, per un totale di 60mila posti. Tutto reso possibile da un team di 3 mila uomini, impiegato 24 ore su 24.

G. PIZZOLI/AGF/ANSA



JOB & orienta

27ª mostra convegno nazionale orientamento scuola formazione lavoro

Fiera di Verona ingresso libero
30 novembre - 2 dicembre 2017

giovedì e venerdì ore 7.00-15.00, sabato ore 7.30-14.30

ORIENTARSI ALL'INNOVAZIONE
PER COSTRUIRE FUTURO.

www.joborienta.info

f t i s g+ @job_orienta #joborienta

PERCORSI ESPOSITIVI

Lavoro e Alta Formazione | Tecnologie e Media | Lingue Straniere e Turismo
Educazione e Scuole | Formazioni Professionali | Formazione Accademica

PROFILI SPECIALI

JOBInternational | JOBInGreen | CreativityJOB

JOBorienta è promosso da



in collaborazione con



Segnala l'organizzazione
Tel. +39 0475 273599 - job@job.it

Esenzione di servizio per i docenti di istituti di ogni ordine e grado (Autorizzazione MIUR prot. n. 4000/PER/0008751)